



## **Allegato 2**

### **AVVISO DOTE FORMAZIONE - ASSISTENTI FAMILIARI**



## **1. Obiettivi e principi dell'intervento**

1. Il presente Avviso si colloca tra le iniziative previste nell'ambito del Piano Operativo della Regione Lombardia ai fini della concreta attuazione dell'Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, sottoscritto da Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 22 dicembre 2010.
2. Finalità dell'intervento è il rafforzamento delle competenze di coloro che sostengono la famiglia nella cura dei componenti non autosufficienti e/o bisognosi di cure specifiche, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per assistenti familiari. Inoltre, considerata l'etnicità che caratterizza tale formazione, l'iniziativa sostiene l'inclusione sociale e professionale per i numerosi stranieri che la svolgono.
3. Conformemente ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali n. 22/2006 e 19/2007, il sostegno è attuato attraverso lo strumento della Dote.
4. Il presente intervento, infine, si rifà ai principi del D.lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione europea per le pari opportunità tra donne e uomini e all'iniziativa faro "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" prevista dalla Commissione europea nell'ambito della strategia Europa 2020, che richiama i principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI - CSR).

## **2. Risorse finanziarie**

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi Euro 2.000.000,00 a valere sull'Asse III – Inclusione Sociale, Obiettivo specifico g) - Categoria di spesa 71) del POR FSE 2007-2013.
2. Le risorse sono ripartite a livello provinciale. Nel corso della realizzazione dell'avviso Regione Lombardia si riserva di verificare l'utilizzo delle risorse ed eventualmente di ridistribuire eventuali residui tra i diversi territori.



3. Nell'assegnazione della Dote sarà rispettata la ripartizione richiesta dal Ministero delle Politiche del Lavoro e delle Politiche Sociali, previste per l'attuazione dell'Accordo di Programma, che prevede la destinazione del 51% delle risorse a cittadini stranieri extracomunitari e il 49% a cittadini comunitari.
4. Regione Lombardia si riserva la facoltà di incrementare le risorse disponibili

### **3. Caratteristiche dei destinatari**

1. Possono accedere ai percorsi formativi di "Assistente familiare" i cittadini comunitari e extracomunitari regolarmente presenti sul territorio italiano, residenti o domiciliati in Lombardia, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - aver compiuto 18 anni al momento di iscrizione al corso;
  - superamento di un colloquio di orientamento e attitudinale svolto dall'Operatore.
2. Per i cittadini stranieri, inoltre:
  - conoscenza di base della lingua italiana che consenta la relazione sociale, fatto salvo l'obbligo da parte dell'operatore di attivare percorsi linguistici integrativi;
  - essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o in attesa di rinnovo, documentato dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.
3. Tutti i requisiti devono essere posseduti e la relativa documentazione presentata all'atto della presentazione della domanda di Dote. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti deve essere conservata dall'Operatore.

### **4. Composizione della Dote**

1. La Dote Formazione per Assistenti familiari permette di fruire dei percorsi formativi compresi nell'offerta presentata dagli Operatori, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione dell'offerta di percorsi formativi di Assistente familiare, di cui all'Allegato 1.



2. Il percorso scelto sarà declinato all'interno di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), definito in raccordo con l'Operatore.

## 5. Soggetti coinvolti

1. Per fare domanda di Dote, i destinatari del presente Avviso devono rivolgersi a un Operatore accreditato da Regione Lombardia per i servizi all'istruzione e formazione professionale ai sensi della L.r. 19/07, registrato presso l'Albo regionale - sezioni A) o B), che abbia presentato l'offerta sul sito [www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it). Gli sportelli provinciali collocati nel territorio provvederanno a fornire tutte le informazioni necessarie (vedi allegato a).
2. L'operatore individuato prenderà in carico il destinatario, supportandolo in tutte le fasi dei servizi previsti dal presente Avviso.

## 6. Tempistica

1. La persona potrà fare richiesta di Dote a partire **dalle ore 12 del 18 aprile 2012**, fino ad esaurimento delle risorse e comunque **entro il 31 ottobre 2012**.
2. La durata massima della Dote è di 6 mesi, fatta salva la possibilità per Regione Lombardia di prorogare i termini per la conclusione delle doti.
3. Gli interventi formativi devono concludersi **entro il 30 novembre 2012**. I corsi aventi una durata eccedente tale data non potranno essere riconosciuti.

## 7. Valorizzazione della dote

1. La Dote Formazione per assistenti familiari consente di fruire di un percorso formativo presente all'interno dell'offerta formativa dedicata per un valore massimo complessivo di € 2.500,00 per ciascun destinatario.
2. Il PIP dovrà prevedere alternativamente:
  - a. Corso base della complessiva durata minima di 160 ore, articolato in:



- modulo introduttivo, della durata minima di 40 ore, finalizzato a fornire le competenze essenziali riferite alla cura e all'igiene della persona con un basso bisogno assistenziale, alla preparazione dei pasti, alla comunicazione e alla relazione con la persona assistita e alla sua famiglia, alla cura della casa e all'igiene domestica, ai diritti/doveri nel rapporto di lavoro;
  - modulo base, della durata minima di 120 ore, finalizzato a fornire le competenze che caratterizzano l'esercizio dell'attività lavorativa nell'assistenza alla persona non autosufficiente.
- b. Corso di II livello per l'assistenza a domicilio di persone affette da malattie neurologiche avanzate inguaribili, della durata minima di 100 ore di cui almeno il 50% in ore di teoria. I corsi si rivolgono a due specifiche aree di intervento:
- il lavoro con persone affette da morbo di Alzheimer e demenza senile
  - Il lavoro con persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica così articolate
4. Per quanto riguarda il corso base l'accesso al modulo base richiede di aver acquisito le competenze essenziali oggetto del modulo introduttivo.
  5. L'accesso al corso di II livello richiede di aver già ottenuto la certificazione relativa al corso base.
  6. Sono previste prove finali di accertamento in relazione alle competenze in esito, presiedute da una commissione interna, a seguito delle quali verrà rilasciato un attestato di competenze ai sensi della L.r. 19/07, sulla base del modello standard approvato con decreto dirigenziale n. 9837 del 12 settembre 2008, fatta la regolare frequenza per almeno il 90% delle ore previste.
  7. In presenza di difficoltà linguistiche dei destinatari, dovranno essere attivati corsi propedeutici di lingua italiana che vertano su tematiche e glossari specifici, a integrazione del percorso formativo sopra descritto della durata massima di 24 ore.
  8. I corsi indicati nel PIP dovranno avere un costo orario standard di Euro 13,34.
  - 9.



## 8. Accettazione del PIP

1. Le persone che intendessero accedere alla Dote Formazione per Assistenti Familiari sono invitate a recarsi presso gli sportelli provinciali collocati nel territorio che provvederanno a fornire tutte le informazioni necessarie, oltre ad orientare il singolo alla scelta di un percorso coerente con le proprie esigenze e a metterlo in contatto con gli Operatori Accreditati.
2. Tali sportelli, inoltre, forniranno anche tutte le informazioni necessarie ad agevolare l'accesso ai percorsi formativi, con specifico riferimento ai voucher conciliativi rivolti alle famiglie e utilizzabili per la sostituzione dell'assistente familiare durante le ore di formazione previste dal percorso formativo.
3. Il destinatario che intende fruire della Dote può accedere al Sistema Informativo, con il supporto dell'Operatore che lo prende in carico, per registrare il proprio profilo. Verificato il possesso dei requisiti, l'Operatore supporta il destinatario nell'elaborazione del proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP), che viene sottoscritto sia dal destinatario sia dall'Operatore. Il destinatario, inoltre, sottoscrive la domanda di partecipazione all'Avviso. Tali documenti vengono conservati agli atti dall'Operatore.
4. L'invio della domanda di Dote a Regione Lombardia è in capo all'Operatore e avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma tramite il Sistema Informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 21 aprile 2011, n. 3637.
5. In seguito ad esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'Operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della Dote e l'identificativo del progetto.
6. La documentazione deve essere conservata dall'Operatore secondo le modalità previste dal Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 21 aprile 2011, n. 3637.



## **9. Liquidazione e pagamento della dote**

1. La richiesta di liquidazione dei servizi sarà effettuata direttamente dall'operatore a conclusione delle attività, sulla base delle modalità definite nel Manuale Operatore (approvato con d.d.u.o. del 21 aprile 2011, n. 3637).

## **10. Gestione e monitoraggio della dote**

1. Il destinatario e l'Operatore coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3637, per quanto concerne la realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato, la conservazione della documentazione e le verifiche.

## **11. Modalità di richiesta di chiarimenti e informazioni**

1. Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi:
  - al Call Center Dote 800 318 318 – attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00,
  - alla U.O. Lavoro della D.G. Occupazione e politiche del lavoro: Mirella Gallo
2. È inoltre possibile consultare il bando e ulteriori informazioni sul sito della D.G. Occupazione e politiche del lavoro della Regione Lombardia [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)

## **12. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Ai sensi della D.Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale della DG Occupazione e Politiche del Lavoro.



### 13. Riferimenti normativi

- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”.
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.
- Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09.
- Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007).
- D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6563 “Indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale”.
- D.D.U.O. del 30 luglio 2008 n. 8486 “Adozione Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Della Regione Lombardia”.
- D.D.U.O del 12 settembre 2008, n. 9837 “Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia”.
- D.D.U.O. del 17 dicembre 2008 n. 15243 “Indicazioni regionali per percorsi formativi di assistente familiare”.
- D.G.R del 23 dicembre 2009 n. VIII/10882 “Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro. Procedure e requisiti per





l'accreditamento degli operatori pubblici e privati e indicazioni per il funzionamento dei relativi albi regionali”.

- D.D.U.O. del 8 giugno 2010 n. 5808 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi per il lavoro in attuazione della D.G.R n. VIII/10882 del 23 dicembre 2009”.
- Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona sottoscritto in data 22 dicembre 2010 tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la DG Istruzione, Formazione e Lavoro
- D.D.U.O. del 21 febbraio 2011 n. 3637 “Modifiche ed integrazioni all’Allegato 1 “Manuale Operatore” di cui al D.D.U.O. del 6 novembre 2009 n. 11598. Modifiche e integrazioni all’allegato B “Manuale Operatore” di cui al D.D.U.O. del 3 aprile 2009 n. 3299 per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote”.
- D.D.U.O. del 23 novembre 2011 n. 11052 “Approvazione del Piano Operativo Lombardia per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona”





## ALLEGATO A)

### ELENCO SPORTELLI PRIVINCIALI ATTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO

#### Provincia di Monza e Brianza

Ambito di Monza: Sportello Badanti, promosso e finanziato dal Comune di Monza, gestito dalla Cooperativa Sociale Monza 2000/Consorzio EX.IT, Palazzo Comunale Piazza Carducci Monza.

Ambito di Desio: Sportello di Assistenza Familiare per conto dei Comuni dell'Ambito territoriale di Desio, gestito dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio-Brianza. Sede presso gli Uffici del Centro Servizi immigrati stranieri (piano terra palazzo comunale. Ingresso da Via Gramsci).

Ambito di Carate Brianza: Sportello Badanti all'interno degli sportelli CeSIS di Carate Brianza, Piazza C.Battisti, 1

Lissone, Via Ferrucci, 15

Verano Brianza, Via Donatori di Sangue

Sovico, Piazza Edmondo Frette, 4

Besana Brianza, via Roma, 18 (presso Municipio) gestito dalla Cooperativa Sociale Monza 2000/Consorzio EX.IT.

Ambito di Vimercate: Sportello MELC, presso Centro Ascolto Caritas Vimercate, Via S. Marta 22, Vimercate.

Centri per l'impiego di:

Cesano Maderno - Via Molino Arese, 2 - cap 20811

Monza - Via Bramante da Urbino, 9 - cap 20900

Seregno - Via Monte Bianco, 7 - cap 20831

Vimercate - Via Cavour, 72 - cap 20871

#### Provincia di Lecco

Centro Risorse Donne - Via Padri Serviti, 1 - 23801 Calolziocorte LC

tel: 0341/644628 - fax: 0341/608532

centrorisorsedonne@provincia.lecco.it



### Provincia di Cremona

Servizio Politiche Sociali - Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Provincia di Cremona

Via Dante, 134 - 26100 Cremona

tel. ++ 39 - 0372 - 406343 - fax ++ 39 - 0372 - 406340

politiche.sociali@provincia.cremona.it

### Provincia di Mantova

Cooperativa Sol.co Mantova, via Imre Nagy, 32

Tel.0376/384961 - agenzialavoro@solcomantova.it

Responsabile: Daniela Sabbadini

Centri per l'impiego:

Mantova, via don Maraglio 4

Tel: 0376 401874 Fax: 0376 225748

cpimantova@provincia.mantova.it

Responsabile: Sonia Spazzini

Castiglione delle Stiviere, via Maestri del Lavoro 1/b

Tel: 0376 670638 Fax: 0376 632576

cpicastiglione@provincia.mantova.it

Responsabile Cristina Gamba

Ostiglia, via XX Settembre 24

Tel: 0386 32398 Fax: 0386 803139

cpiostiglia@provincia.mantova.it

Responsabile: Vincenzo Varrone

Suzzara, via Cadorna 3/a

Tel.: 0376/531660 Fax: 0376/536679

cpisuzzara@provincia.mantova.it

Responsabile: Manuela Galeotti

Viadana, Via Cavour 61

Tel.: 0375 781353 Fax: 0375 830169

cpiviadana@provincia.mantova.it

Responsabile: Debora Cocconi



Regione Lombardia



### Provincia di Bergamo

Sportello O.S.P. - Occupazione e Servizi alla Persona presso il Centro per l'impiego di Bergamo  
- via Pizzo della Presolana 19 - 035/387770.

### Provincia di Sondrio

Sportello provinciale assistenti familiari  
c/o amministrazione provinciale di Sondrio  
Via Trieste, 38  
tel. 0342/531675

### Provincia di Como:

Sportello Consorzio Arti & Mestieri via M. Anzi, 8 22100 Como  
Sportello Ufficio di Piano di Cantù via Cavour, 19 22063 Cantù  
Sportello Azienda Sociale Centro Lario e Valli via A Porlezza, 10 22017 Porlezza  
Sportello Azienda Sociale Comuni Insieme Piazza IV Novembre, 4 22074 Lomazzo

### Provincia di Sondrio:

Sportello provinciale assistenti familiari  
c/o amministrazione provinciale di Sondrio  
Via Trieste, 38  
tel. 0342/531675

### Provincia di Milano:

AFOL NORD OVEST

Bollate - Piazza Martiri della Libertà, 1 - Rho - Via Villafranca ,8

AFOL EST MILANO

Melzo -Via Colombo,8

Basiano e Masate - Via Milano,69

Carugate c/o ATRION-Via Santa Caterina

Cassano D'Adda- Piazza Lega Lombarda,9

Cassina de' Pecchi - Piazza De Gasperi

Cernusco sul Naviglio - Strada Padana Superiore,2/B

Melzo e Liscate -Via Colombo,8 Pal. B

Pessano con Bornago - c/o Municipio Via Roma,31

Pioltello c/o Centro Civico - Via Leoncavallo

Trezzano Rosa e Pozzo D'Adda - c/o Municipio Via XXV Aprile,1 Trezzano Rosa

Vignate - Via Roma,15



Vimodrone -Via Cesare Battisti,27

AFOL SUD MILANO

Corsico - Via Leonardo da Vinci, 5

Rozzano – Via Matteotti, 33

San Donato Milanese – Via Parri, 12

AFOL NORD

Cinisello Balsamo – Via Gorki, 65

Paderno Dugnano P.zza Divina Commedia, 3

Sesto San Giovanni – Via Puricelli Guerra, 24 c/o Villa Puricelli Guerra

AFOL OVEST MILANO

Legnano – Via x Settembre, 30

Magenta- Via Crivelli, 25/a

AFOL MILANO

Sportello per l'incontro domanda-offerta di assistenti famigliari (progetto "Dare cura - Care giver") attivo presso il Centro per l'Impiego di Milano, Viale Jenner, 24 - 20159 Milano (tel. 02.7740.4040).

[PROVINCE DI VARESE – PAVIA – BRESCIA - LODI rivolgersi ai Centri per l'Impiego presenti sul territorio provinciale](#)